

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA DALLE IPOTESI ALLE SOLUZIONI



- ✓ Primo modulo: Padova, 22-23 aprile 2026
- ✓ Secondo modulo: online, 14 maggio 2026
- ✓ Terzo modulo: Malosco (TN), 14-17 settembre 2026

FOCUS

L'integrazione sociosanitaria per alcuni rimane una sfida, per altri un obiettivo non raggiunto. Il dibattito sull'integrazione sociosanitaria ha trovato una prima sintesi nel Piano Sanitario Nazionale 1998-2000: integrazione tra prevenzione, cura e riabilitazione; continuità assistenziale ospedale-territorio; valorizzazione delle responsabilità; qualificazione dei rapporti pubblico-privato; promozione della solidarietà e degli investimenti di salute a livello locale. Tutto secondo tre macro livelli di responsabilità: istituzionale, gestionale e professionale. Norme successive hanno evidenziato l'importanza del contributo attivo di ogni risorsa (anche non professionale): il massimo livello di integrazione sociosanitaria si può realizzare valorizzando tutte le risorse disponibili, professionali e non professionali, e mettendo al centro l'efficacia degli interventi. Il percorso riprende i fondamentali dell'integrazione sociosanitaria, la loro attualizzazione e propone soluzioni per affrontare le criticità e superarle in coerenza con quanto previsto dal DM 77/2022 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale).

CONTENUTI

Primo modulo (Padova, 22-23 aprile): Excursus storico ed elementi qualificanti. Costruire oggi interventi integrati. Casi di studio e testimonianza. Sviluppo delle idee progettuali nell'ambito dell'integrazione.

Secondo modulo (online, 14 maggio): Indicatori e strumenti per valutare l'integrazione sociosanitaria. Costruzione delle iniziative integrate in modi coerenti con il DM 77/2022.

Terzo modulo (Malosco, 15-18 settembre): Sintesi degli apprendimenti finalizzati a valutare i primi risultati delle iniziative integrate. Approfondimenti su questioni professionali e organizzative.

DESTINATARI

Operatori e dirigenti dei servizi sociali e sanitari, pubblici e privati, del terzo settore, che intendono sperimentarsi nell'attuazione dell'integrazione sociosanitaria. Professionisti che collaborano e/o si interfacciano con le istituzioni e operatori di enti che operano nei sistemi territoriali di welfare. Persone impegnate nelle organizzazioni di volontariato e loro coordinatori. Amministratori e referenti politici delle istituzioni responsabili del funzionamento dei servizi per le persone. Ricercatori interessati a sviluppare linee di studio e ricerca di soluzioni.

METODO

Il percorso è articolato in 3 moduli formativi che accompagnano i partecipanti fino alla stesura di un project work (individuale o di gruppo) applicabile nei propri contesti operativi. Nel primo modulo viene focalizzato il campo di apprendimento. Nel secondo vengono selezionate idee progettuali. Nel terzo vengono valutati e sistematizzati i risultati. Una volta delineata la cornice teorica, si approfondiscono le potenzialità a disposizione e i progetti che ognuno intende sperimentare. L'approccio è laboratoriale, con l'obiettivo di apprendere e fare, collegando teoria e pratica nel project work.



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze
attrezzate



Ascensore



Parcheggio

www.fondazionezancan.it

Esperti

Cinzia Canali, direttrice Fondazione Zancan. Coordina le sperimentazioni di PersonaLab - programma di ricerca multicentrico, che coinvolge partner italiani e stranieri nella ricerca di soluzioni per la valutazione di efficacia in area sociale, sanitaria, educativa. Coordina il gruppo di ricerca impegnato nella valutazione di impatto dei progetti realizzati nell'ambito del Fondo a contrasto della povertà educativa, in collaborazione con realtà del terzo settore in Italia. È presidente dell'associazione internazionale per la valutazione di esito nell'area infanzia e famiglia.

M. Rosalba Demartis, assistente sociale specialista è dottore di ricerca in scienze sociali, con esperienza nel settore della programmazione e della progettazione sociale e sociosanitaria, in particolare in contesto di ambiti territoriali sociali. È supervisore di assistenti sociali e di équipe. La sua esperienza sul campo si compone anche di attività di docenza e formazione in contesti universitari e in corsi di alta formazione di area sociale e sociosanitaria.

Gianmaria Gioga, assistente sociale e sociologo, ha lavorato come assistente sociale in Centri Servizi per Anziani, Ser.D. e comuni per poi occuparsi, in qualità di dirigente, di servizi per la disabilità, la salute mentale e la famiglia e l'infanzia. È stato direttore del Controllo di Gestione dell'Az. Ulss 6 Euganea e di diversi Distretti Sociosanitari della Provincia di Padova. Ha esperienza di docenza presso l'Università di Padova e altre agenzie formative. Collabora con la Fondazione Zancan sui temi del pronto intervento sociale e l'organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari.

Giovanni Pilati, medico con specializzazione in igiene e sanità pubblica. È stato dirigente di aziende e strutture sanitarie pubbliche in Veneto e in Friuli Venezia Giulia e ha collaborato con l'Ufficio europeo dell'OMS sui temi della promozione della salute e dell'organizzazione dei servizi sociosanitari. Ha all'attivo molte attività di formazione rivolte al personale delle strutture sanitarie. Autore di numerose pubblicazioni in volumi e riviste di carattere nazionale e internazionale.

Nelle unità formative vengono approfonditi casi di studio e da esperienze di integrazione sociosanitaria.

Informazioni

Iscrizione entro il 13.03.2026. La quota di partecipazione è di 1.350 euro + iva 22%.

Sono previsti sconti per due o più partecipanti della stessa organizzazione. Il versamento va effettuato entro un mese dalla data di iscrizione. La quota è esente iva quando il pagamento è effettuato da un Ente Pubblico, ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93. In caso di ritiro/cancellazione dell'iscrizione comunicata almeno 7gg prima della data di inizio è prevista la restituzione parziale della quota (-10% per costi amministrativi). Dopo tale data non è possibile alcun rimborso. Ogni seminario è confermato con un numero minimo di 12 partecipanti.

La quota comprende:

- Organizzazione e gestione dei seminari;
- Materiali formativi.

Per il terzo modulo residenziale a Malosco, include anche:

- Alloggio presso il Centro Studi in stanze con bagno privato;
- Colazione, pranzo, cena e coffee break presso il Centro Studi;
- Tassa di soggiorno;
- Trasferimento da/per stazione di Trento a Malosco (TN).

Per il primo modulo del percorso che si svolge a Padova, presso la sede della Fondazione Zancan, la quota include pranzi e coffee break, non comprende l'eventuale pernottamento e i viaggi per raggiungere la sede.

Informazioni: segreteria@fondazionezancan.it - tel. 049663800

Iscrizione tramite QR code oppure a questo [Link](#)



Sala plenaria



Sala lettura



Wi Fi gratuito



Stanze
attrezzate



Ascensore



Parcheggio

www.fondazionezancan.it